

LE AZIENDE LATTIERO CASEARIE SARDE HANNO OPERATO CORRETTAMENTE

LO AFFERMA L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO, CHIAMATA AD ESPRIMERSI SULLA RECENTE CRISI DEL COMPARTO OVINO.

(Milano, 27 giugno 2019) "È ancora vivo il ricordo delle violente manifestazioni in Sardegna lo scorso inverno – afferma Assolatte. Assalti e incendi delle cisterne latte, blocchi degli stabilimenti di lavorazione, minacce agli imprenditori: un periodo davvero buio che ha visto i nostri soci imprenditori vittime di attacchi e di polemiche strumentali davvero immeritati".

Come è noto la ragione della protesta era la dura crisi di mercato che aveva travolto il Pecorino Romano, causata da una sovrapproduzione di latte e di formaggio (+20%) e da una drammatica riduzione delle esportazioni verso gli Stati Uniti (-40%). Una miscela esplosiva ed imprevedibile – sottolinea Assolatte - che aveva messo in ginocchio tutti gli anelli della catena produttiva, con basse quotazioni del latte e del formaggio.

Durante le proteste, Antritrust aveva avviato un procedimento istruttorio volto a verificare la correttezza del comportamento di 33 imprese di trasformazione sarde e del Consorzio di tutela del Pecorino Romano, sulla base dell'art. 62 del DL 1/2012.

Assolatte e le imprese associate, con grande senso di responsabilità e nonostante il clima di violenza, avevano accettato di partecipare al tavolo istituto presso la Prefettura di Sassari su input dei Ministri Salvini e Centinaio, contribuendo ad individuare un percorso comune e misure per contrastare la crisi. In questo contesto, le imprese avevano inoltre riconosciuto un aumento degli acconti per i propri fornitori, rendendosi disponibili alla ridiscussione dei prezzi a fine campagna e in base ai risultati del mercato.

Giunta alla conclusione l'indagine, il Garante ha deciso di archiviare il procedimento: le imprese sarde hanno operato in modo corretto.

"Si tratta dell'ennesima conferma del fatto che le nostre aziende rispettano leggi e regole del mercato – termina Assolatte, che esprime nuovamente apprezzamento e ringraziamento per il ruolo concreto e determinante assunto dalle Istituzioni (Ministeri e Prefettura) per la soluzione della vicenda.

IN CASO DI PUBBLICAZIONE CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it . tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare. Riunisce oltre 200 aziende (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il 90% del fatturato complessivo del settore. Assolatte raggruppa tutti i prodotti lattiero caseari: il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. I nostri numeri: Con un fatturato che supera i 15,4 miliardi di euro e un indotto che dà lavoro a oltre 100.000 persone, quello della trasformazione del latte è il settore più importante dell'agroalimentare italiano. Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle esportazioni, il cui valore supera i 2.4 miliardi di euro. La produzione: 1.1 miliardo di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • 2,5 miliardi di latte alimentare • 1,9 miliardi di vasetti di yogurt • 160 milioni di kg di burro.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it 00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it 1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it